

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI MONZA E BRIANZA
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 2023

Monza, 17 maggio 2023

Il giorno 17 maggio 2023, alle ore 18.00, presso la propria Sede in Monza, Via G. Ferrari, 39, in seconda convocazione si è riunita l'Assemblea degli iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati di Monza e Brianza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione del Presidente sull'attività del Collegio**
- 2. Approvazione del Conto Consuntivo e Rendiconto Finanziario 01.01.2022 – 31.12.2022**
- 3. Approvazione Rendiconto Preventivo 01.01.2023 – 31.12.2023**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti il Presidente Michele Specchio, il Segretario Ivano Brambilla, il Tesoriere Claudio Stellato, tutti i Consiglieri e gli iscritti di cui all'allegato elenco.

Il Presidente, ai sensi di Regolamento, dichiara valida la riunione assembleare e dà inizio ai lavori.

Il Segretario Brambilla assume le funzioni di Segretario dell'Assemblea.

Sono presenti il Revisore dei Conti (Geom. Dottor Fabrizio Prati) e il Consulente fiscale (Dottor Marco Morosi).

1. Discussione e approvazione Relazione del Presidente sull'attività del Collegio nell'anno 2022

Il Presidente apre i lavori assembleari con un cenno di saluto e di ringraziamento a tutti i presenti chiedendo di poter passare alla presentazione della Relazione sull'attività dell'Ente nello scorso 2022, agli atti presso il Collegio come da Regolamento, e a disposizione di tutti i presenti. L'assemblea approva.

Il Presidente ricorda brevemente il periodo poco favorevole per gli effetti della pandemia e le difficoltà negli aspetti di socialità ed economici. Ora, come peraltro confermato dalla riunione odierna, si stanno riprendendo e rinfrancando i contatti cercando di tornare alla "normalità". Quest'ultimo è un termine che, proprio per l'esperienza maturata negli anni recenti, assume un contenuto assolutamente positivo. Come in tutti i momenti difficili, ricordando il pensiero del genio Einstein, il pesante periodo vissuto ci ha "migliorato" in alcune rifrazioni per superare le negatività e proseguire nel campo del lavoro e della collettività.

Il Collegio, per essere sempre all'altezza dei compiti affidati, ha saputo adattarsi alle esigenze riposizionando le proprie attività e passando ad una maggiore informatizzazione per mantenere a buon livello i Servizi agli iscritti con l'utilizzo dei contatti "da remoto". Gli Uffici non hanno mai mancato ai propri compiti di assistenza agli iscritti e di informativa. Siamo diventati grandi utilizzatori della metodologia "webinar", in specie per tutto quanto afferisce alla Formazione continua. Come abbiamo imparato sui banchi di Scuola, ogni medaglia ha il suo rovescio. Infatti, se da un lato questa metodologia ha consentito di raggiungere il maggior numero di iscritti favorendo il rispetto dell'obbligo formativo, dall'altro ha di fatto affievolita la partecipazione alla vita e la presenza in Collegio, ha ridotto la possibilità di socializzazione tra colleghi che si incontravano per gli interventi formativi. Un altro argomento da accennare, anche se meno rilevante, è rappresentato dall'aspetto economico sull'andamento della Società di Servizi in quanto la maggior parte di Seminari e Corsi sono stati, appunto, effettuati in webinar e a titolo gratuito. Devo sottolineare che "siamo stati bravi" a ricollocarci e che gli interventi di Formazione sono sempre stati qualitativamente validi e piuttosto apprezzati. Ne abbiamo conferma dalla massiccia partecipazione di colleghi, anche di altri Collegi. Alcuni eventi, considerato il ruolo di Presidenza della Consulta regionale in capo al nostro Collegio e grazie alla capacità delle piattaforme messe a disposizione del Consiglio nazionale e dalla Cassa, hanno registrato centinaia di partecipanti e, in qualche occasione, superiore al migliaio. Un'altra evidenziazione degna di nota è la cura particolare del tipo di Formazione pensata "per i Geometri"; in molti casi la Docenza è stata affidata ai colleghi, nostri e di altri Collegi, con grande esperienza nei settori dei interesse categoriale. Si è privilegiata una Formazione fortemente pratica sulla scorta delle conoscenze irrinunciabili teoriche con approccio positivo e di sintesi. Forse per questo le iscrizioni sono sempre state numerose oltre, non nascondiamolo, al fatto che fossero gratuite o di costo sicuramente accessibile.

Il nostro Collegio, pur nella breve vita, è sempre stato di riferimento per la vivacità e capacità di proporre iniziative e di confrontarsi con attenzione e disponibilità a tutti i livelli ed in ogni frangente. Non

dimentichiamo che abbiamo avuto un Consigliere nazionale, la Presidenza regionale anni fa e riconfermata da due anni, due Delegati Cassa. Può sembrare poca cosa, ma non è così ed è il risultato del lavoro e della nostra linea di partecipazione politica alla vita della Categoria. Anche nel contesto economico e sociale, sia locale, sia regionale e territoriale, ci siamo meritati rapporti di collaborazione e “rispetto” istituzionale. Molti dei nostri colleghi sono Amministratori comunali, componenti delle Commissioni comunali, provinciali e regionali. Abbiamo contatti cordiali e fattivi con Politici di tutto l’arco costituzionale che ascoltano le nostre esigenze e suggerimenti nel vagliare provvedimenti amministrativi o legislativi. Basti accennare a tutta la materia della certificazione e riqualificazione energetica, alla partecipazione alla stesura dei PTCP, al recente impegno per la ristesa del nuovo T.U. sulla 380, un lavoro interdisciplinare cui ha collaborato, anche dopo l’uscita dalla compagine consiliare nazionale, un nostro iscritto (Geom. Galbiati).

Un argomento sempre attenzionato e di interesse per tutti, è la Cassa di Previdenza. Come accennato, il Collegio può contare su due Delegati Cassa (Geom. Brambilla e Riso). La questione Cassa è sempre delicata e soprattutto dopo le recenti decisioni che hanno ristretto le possibilità di pensionamento, il nostro Collegio è stato a disposizione degli iscritti raccogliendo critiche, per certi versi giustificate, e trovare soluzioni ad alcune situazioni particolari. Del resto queste restrizioni sono state dettate dalle disposizioni normative e dalla obbligatorietà di garantire la copertura pensionistica negli anni a venire. Va solo ricordato che i Consiglieri e gli Uffici preposti sono sempre a disposizione e che il lavoro svolto è di sicuro livello talché si rivolgono a noi anche colleghi di altri Collegi.

Ritornando sulle problematiche Cassa in generale, a fianco delle considerazioni precedenti, dai “numeri” sembra che le cose stiano andando bene. Infatti, da qualche anno, il Bilancio chiude con un avanzo a significare che la liquidazione degli assegni pensionistici è inferiore agli introiti dai contributi. Inoltre, altro buon segno, sembra consolidarsi la tendenza al miglioramento della redditività professionale, anche nelle Regioni del sud che hanno sempre registrato redditi bassi. C’è da sperare che il vento del miglioramento dell’economia nazionale continui anche oltre gli effetti dei bonus e superbonus.

Un capitolo a parte merita l’avvio della Laurea triennale che sta portando un miglioramento nelle iscrizioni ai CAT, segnali non eccezionali, ma che possono preludere ad un avvicinamento dei giovani alla nostra Professione. Non intendo ripetere le considerazioni enunciate negli incontri precedenti e ben espletate nella Relazione al riguardo del ruolo svolto dal nostro Collegio. Ora, anche per le competenze di Consulta regionale, stiamo ancora di più impegnandoci a lanciare il percorso di Laurea LP-01 per garantire il nostro futuro. Nel novero degli Atenei che hanno dato avvio a questa Laurea, unitamente all’Università di Lodi, Brescia, è entrata l’Università degli Studi di Pavia, un Ateneo di livello internazionale. Ciò ha dato ancora più evidenza al percorso che porta alla Laurea triennale abilitante per Geometri resa più “appetibile” perché alla fine del triennio il Laureato può entrare subito nel mondo del lavoro professionale.

Parlando di quello che ci interessa più da vicino, del nostro Ente, dobbiamo introdurre un po’ di argomenti. Intanto, è la realtà, la nostra Struttura “funziona” e ciò ci rende sereni nel passaggio alla prossima compagine consiliare. Nel prossimo mese di maggio o giugno si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio e sapere che gli Uffici vanno avanti bene è la garanzia per tutti. In questi ultimi due anni si è provveduto a al riassetto funzionale e strutturale del Collegio e della Società di Servizi. Passato il momento di assestamento, si procede con nuovo vigore. Il riassetto strutturale ha consentito un miglioramento sotto l’aspetto economico anche della GMB Srl che rimane un appoggio irrinunciabile per il Collegio, in specie per tutto quanto afferisce alla Formazione continua.

Rinnovare il Consiglio vuol dire rinnovato impegno di ciascuno degli eletti per dare consistenza al nostro lavoro, dare quella spinta in grado di portare la Professione sempre all’attenzione della collettività. Posso assicurare che il “mio” gruppo ha lavorato al meglio sapendo affrontare il periodo della pandemia con il giusto spirito e la capacità di ricollocarsi nel modo di rapportarsi e lavorare. Seguendo la linea che ha caratterizzato tutti i Consigli che si sono susseguiti, il nuovo gruppo dovrà sapere, in qualche modo, anticipare le problematiche per subirle il meno possibile attraverso l’impegno del singolo e dell’intera compagine a fare tutto quanto nelle proprie corde per il futuro di tutti sfruttando, nell’accezione più nobile del termine, le proprie conoscenze e capacità di coinvolgere gli interlocutori, a livello sociale, politico, economico, per il prosieguo storico della Professione di Geometra.

Volendo concludere il proprio intervento per non rischiare di “allungare la chiacchierata” oltre il consentito, il Presidente vuole ricordare la presenza del Consiglio di Disciplina Territoriale che ha svolto un lavoro molto impegnativo soprattutto per le carenze di Formazione continua. Ha svolto questo delicata

incombenza con senso di responsabilità e attenzione alle singole problematiche di ciascuno. A loro, al Presidente in primo luogo, un grazie sincero.

Non si può passare in secondo piano il ruolo della Sezione locale dell'Organismo di Mediazione Geo-C.A.M. La "Mediazione" è un fiore all'occhiello per la nostra Professione che ha saputo e voluto riqualificarsi consolidando la figura del Geometra con questa nuova competenza nella conciliazione.

Chiudendo la Relazione, il Presidente, come di consueto, accenna al ricordo degli amici che ci hanno lasciato e, nel solco da loro tracciato, sottolinea l'impegno di tutti per il prosieguo della nostra amata Professione.

Potendo essere "l'ultima volta" che presenta la Relazione alla Presidenza, ringrazia con vera sincerità e un po' di commozione tutti gli amici iscritti, i colleghi Consiglieri, tutti coloro che hanno collaborato al corretto funzionamento e ai risultati dell'Ente augurando agli amici che seguiranno la "fortuna" di vivere l'esperienza alla guida di un Collegio vivo e solido. Invita tutti a votare perché l'Assemblea annuale ed il voto per il Consiglio sono i momenti più importanti per il Collegio.

Segue un applauso da parte dell'Assemblea tutta.

Alcuni iscritti pongono domande, in particolare sulle questioni Cassa e futuro professionale per l'avvento della Laurea, ricevendo risposte attente e precise.

Il Presidente, da Regolamento, pone in votazione la Relazione sull'attività del Collegio nel 2022.

L'Assemblea approva all'unanimità.

2. Discussione e approvazione Conto Consuntivo 01.01.2022 - 31.12.2022

Prende la parola il Tesoriere Stellato che dà lettura della propria relazione e della documentazione contabile a disposizione dei presenti e passa in rassegna le voci più significative fornendo le precisazioni richieste con l'ausilio del Consulente fiscale.

Al termine passa la parola al Revisore dei Conti il quale dà lettura della propria Relazione confermando la corretta gestione e rispetto del Regolamento di Contabilità invitando l'Assemblea ad approvare il Bilancio presentato.

Il Presidente pone in votazione il Conto consuntivo 2022 che l'Assemblea approva all'unanimità.

3. Discussione e approvazione Bilancio preventivo 01.01.2022 - 31.12.2022

Su invito del Presidente, il Tesoriere presenta brevemente il prospetto di Bilancio preventivo per l'anno 2023 soffermandosi sulle postazioni di maggiore rilievo. Tiene a precisare che, anche in relazione agli aumenti dei costi d'affitto e collaterali, le voci potrebbero subire variazioni in corso d'anno, che verranno effettuate nel rispetto delle indicazioni del Regolamento di contabilità.

Al termine dell'intervento del Tesoriere, il Presidente pone in votazione il Bilancio preventivo 1.1/31.12.2023. L'Assemblea approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali

Nulla da registrare.

Alle 20.15, terminata la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie l'Assemblea rinnovando i ringraziamenti per la partecipazione.

Il Segretario
Ivano Giovanni Brambilla

Il Presidente
Michele Specchio